



RACCOMANDATA A.R.

Spett.le **REGIONE CALABRIA**

Dipartimento Politiche dell'Ambiente e del territorio

Settore3

Autorizzazione integrata ambientale

Cittadella regionale, località

Germaneto,

88100 CATANZARO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Impianto: COTTO CUSIMANO S.r.l. – Via Campo, 21 88040 Settingiano.

D.D.G. n. 13938 del 06.10.2010

Con riferimento all'oggetto si trasmette la relazione tecnica redatta ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed il Reporting relativo all'anno 2017, ai sensi del punto 6.2.2 del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento e integrazioni si porgono distinti saluti.

Settingiano, 28.06.2018.

Cotto Cusimano S.r.l.

L'Amministratore



RELAZIONE TECNICA E REPORTING ANNUALE

(art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – PUNTO 6.2.2 DEL Piano di Monitoraggio e Controllo)

1. Premessa

Il presente documento, relativo all'unità produttiva Cotto Cusimano, sita in Via Campo, 21 nel Comune di Settingiano (CZ), autorizzata con D.D.G. n. 13938 del 06.10.2010, è volto a fornire i dati annuali (REPORTING) relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo ai fini della verifica della conformità dell'impianto alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale.

La ditta ha comunicato all'Autorità competente l'inizio dell'attività prevista dall'autorizzazione in data 09.02.2011, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs n. 152/06.

2. Componenti ambientali.

2.1. Consumo materie prime

La ditta, relativamente al consumo di materie prime, ha adottato i metodi di misura e frequenza previsti nel piano. I dati, registrati su supporti cartacei, sono i seguenti:

Denominazione	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Quantitativo	Unità di misura
Argilla	Prelavorazione / Formazione del verde	Solido	11220	t.
Acqua	Prelavorazione / Formazione del verde	Liquido	348	m ³
Inerte inorganico di diversa granulometria.	Prelavorazione	Solido	2669	m ³
Idrorepellente silossanico	Pretrattamento	Liquido	1000	l.
Smalti ceramici	Smaltatura (antichizzazione coppi)	solido	0	kg.
Reggia	Imballaggio cotto	Solido	104000	ml.
Pedane legno	Imballaggio cotto	Solido	13292	pz.
Angolari in plastica	Imballaggio cotto	Solido	11000	pz.
Polietilene termoretraibile	Imballaggio cotto	Solido	8248	kg.
Polistirolo	Imballaggio cotto	Solido	0	m ³
Polipropilene (lastre 1,00 x 1,00)	Imballaggio cotto	Solido	5000	pz.
Filo Acciaio	Imballaggio cotto	Solido	1920	kg.

2.2. Consumo risorse idriche

La ditta, relativamente al consumo di risorse idriche, ha adottato i metodi di misura e frequenza previsti nel piano. I dati, registrati su supporti cartacei, sono i seguenti:

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo	Quantitativo	Unità di misura
Acqua potabile	Acquedotto comunale	Utenze diverse	Sanitario	610	m3
Acqua di pozzo	Pozzo di Stabilimento	impasto dell'argilla, pretrattamento e bagnatura del materiale cotto	Industriale	1102	m3

2.3. Emissioni in aria

All'interno dell'impianto sono presenti i seguenti punti di emissione autorizzati:

E1: impianto Linea Forno a tunnel;

E3: impianto Linea Forno a rulli;

E4: impianto Linea Forno a rulli e muffolato Arkea;

E5: Essiccatoio Linea a tunnel;

E6: Essiccatoio Linea a rulli;

E7: Gruppo elettrogeno (emissione poco significativa ai sensi dell'art. 269 comma 14 del D.Lgs 152/06).

Nel corso dell'anno è stato in funzione il solo Forno a Tunnel, corrispondente al punto di emissione E1. I restanti impianti sono rimasti fermi e pertanto non hanno dato luogo ad emissioni in atmosfera. I controlli hanno dato sempre valori conformi a quelli previsti nell'autorizzazione e inferiori ai parametri limite fissati dall'Autorità competente.

Tutto ciò premesso, sono stati adottati i metodi di misura previsti nel piano, mentre relativamente alla frequenza, le analisi sono state effettuate, compatibilmente con l'utilizzo degli impianti, sempre conformemente al Piano di monitoraggio.

I dati, derivanti dai rapporti di prova, sono i seguenti:

Punto emissione	Parametro e/o fase	Valori rilevati	Unità di misura	Rapporto di prova	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	Polveri	3.82	Mg/Nm ³	3266/2017 del 16/06/2017 campionamento del 19/05/2017	Altezza ca. 9 m Diametro 800 mm.; Provenienza. Forno a Tunnel
	Aldeidi e Fenoli	4.9	Mg/Nm ³		
	Ossidi di zolfo	45.9	Mg/Nm ³		
	Ossidi di Azoto come NO ₂	36.9	Mg/Nm ³		
	Velocità di aspirazione	11.66	m/s		
	Temperatura	125.8	°C		

2.4. Emissioni in acqua

All'interno dell'impianto sono presenti i seguenti scarichi autorizzati:

SCARICO	PROVENIENZA	RECAPITO
SC 1	ACQUE REFLUE SERVIZI IGIENICI (Corpo A) Acque provenienti da tutti i servizi igienici degli uffici, refettorio e spogliatoio.	Fognatura comunale.
SC 3	ACQUE METEORICHE Provengono dal convogliamento delle acque di parte del piazzale. Le acque del piazzale vengono captate tramite pozzetti grigliati.	Torrente Fallaco

L'autorizzazione Integrata Ambientale prevede la raccolta delle acque di prima pioggia del piazzale di carico e movimentazione dei mezzi in una vasca di decantazione, dotata di disoleatore. L'installazione di tale vasca è stata completata, conformemente con quanto previsto nella "scheda N: INTERVENTI PER RIDUZIONE INTEGRATA INQUINAMENTO", allegata al progetto approvato, che prevedeva la realizzazione di tale impianto entro il primo anno.

Alla luce di quanto evidenziato è stato il controllo sulle acque meteoriche del piazzale il cui esito ha dato valori conformi a quelli previsti nell'autorizzazione e pertanto ai parametri limite fissati dall'Autorità competente.

Alla luce di quanto evidenziato, la ditta ha adottato i metodi di misura e frequenza previsti nel Piano di monitoraggio. I dati, derivanti dai rapporti di prova, sono i seguenti:

Punto emissione	Parametro/Inquinante	Valori rilevati	Unità di misura	Rapporto di prova
S3	Ph	8.0	Unità Ph	7272/2017 del 17/11/2017
S3	Solidi sospesi totali	52	Mg/l	7272/2017 del 17/11/2017
S3	Idrocarburi totali	<0.5	Mg/l	7272/2017 del 17/11/2017

2.5. Rifiuti

Tutti i rifiuti prodotti nello stabilimento vengono suddivisi e stoccati opportunamente in funzione della tipologia (codice CER di appartenenza) in apposite aree, per come previsto nell'autorizzazione.

Le accortezze che usualmente vengono prese nella gestione dei rifiuti sono le seguenti:

1. Deposito temporaneo: i rifiuti pericolosi non sono depositati in sito più di 12 mesi indipendentemente dalla quantità in deposito o in alternativa al raggiungimento di 10 mc;
2. Deposito temporaneo: i rifiuti non pericolosi non sono depositati in sito più di 12 mesi indipendentemente dalla quantità in deposito o in alternativa al raggiungimento di 20 mc;
3. Non sono mescolate tra loro categorie diverse di rifiuti pericolosi;
4. Non sono mescolati tra loro rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;
5. Tutti i contenitori dei rifiuti (pericolosi e non pericolosi) sono correttamente identificati ed etichettati (codice CER e descrizione).

Tutte le operazioni di carico e scarico, vengono registrate sull'apposito Registro di Carico e Scarico.

Tutto ciò premesso, sono stati adottati i metodi di controllo e frequenza previsti nel piano, effettuati con la registrazione cartacea e la predisposizione dei MUD da trasmettere annualmente per come previsto nel Piano di monitoraggio.

I dati, registrati su supporti cartacei, sono i seguenti:

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Quantitativi (Kg.)
Batterie al piombo	160601*	Recupero	Visivo e Analitico (frequenza semestrale)	Registrazione: Cartacea Trasmissione: MUD	360
Assorbenti materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	Recupero	Visivo e Analitico (frequenza annuale)	Registrazione: Cartacea Trasmissione: MUD	45
Rottami ferrosi (ricambi / manutenzione)	170405	Recupero	Visivo e Analitico (frequenza annuale)	Registrazione: Cartacea Trasmissione: MUD	76350
Toner per stampa esaurito	080318	Recupero	Visivo e Analitico (frequenza semestrale)	Registrazione: Cartacea Trasmissione: MUD	0
Assorbenti materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	150203	Recupero	Visivo e Analitico (frequenza annuale)	Registrazione: Cartacea Trasmissione: MUD	8
Filtri dell'olio	160107*	Recupero	Visivo e Analitico (frequenza annuale)	Registrazione: Cartacea Trasmissione: MUD	60
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	150110*	Recupero	Visivo e Analitico (frequenza annuale)	Registrazione: Cartacea Trasmissione: MUD	60

 Cotto Cusimano S.p.A. – C.da Campo, 21 88040 Settingiano (CZ)	Reporting annuale (punto 6.2.2 del Piano di Monitoraggio e Controllo)	Reporting Rev. 0
--	--	---------------------

Imballaggi in materiali misti	150106	Recupero	Visivo e Analitico (frequenza annuale)	Registrazione: Cartacea Trasmissione: MUD	120
-------------------------------	--------	----------	--	--	-----

3. Gestione dell’Impianto

3.1 Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

I forni e gli essiccatoi, dotati di dispositivi di controllo ottimale della combustione con strumentazione digitale computerizzata, ottimizzano il consumo di combustibile. I dati relativi al funzionamento di tali apparati (parametri e frequenze) sono registrati conformemente a quanto previsto nel Piano di monitoraggio. I dati, registrati su supporti cartacei, sono i seguenti:

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Valori registrati
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Cottura dei laterizi	Forni a tunnel Rulli	Consumo combustibile	Continuo	Bruciatori	Controllo ottimale della combustione con strumentazione digitale computerizzata	238277 Sm3
Essiccazione	Essiccatoi linea tunnel /Rulli	Consumo combustibile	Continuo	Recupero calore dalle zone di raffreddamento dei forni di cottura	Ottimizzazione della circolazione dell’aria con controllo automatico degli essiccatoi	

3.2 Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Gli impianti sono mantenuti in perfetta efficienza attraverso interventi di manutenzione ordinaria programmati nel corso dell’anno in base alle strategie commerciali dell’azienda (ottimizzazione dei fermi produttivi). La ditta ha adottato i metodi di misura e frequenza previsti nel piano. I dati, registrati su supporti cartacei, sono i seguenti:

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Periodi di fermo impianto
Forno/essiccatoio a tunnel	Fermo impianto per manutenzione ordinaria o fermo commerciale	Annuale	Mese: <u>Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile</u> <u>Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre,</u> <u>Dicembre</u>

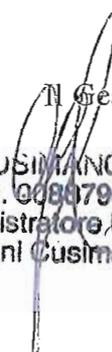
Forno/essiccatoio Hoffmann	Fermo impianto per manutenzione ordinaria	Annuale	Fermo e dismesso
Forno/essiccatoio Rulli	Fermo impianto per manutenzione ordinaria	Annuale	Fermo tutto l'anno
Forno Rulli (Linea Arkea)	Fermo impianto per manutenzione ordinaria	Annuale	Fermo tutto l'anno

3.3 Indicatori di prestazione

I dati relativi al consumo di gas, consumo acqua (servizi igienici e pozzo), consumo energia elettrica, produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sono registrati su supporto cartaceo. I dati, registrati su supporti cartacei, sono i seguenti:

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Valori registrati
Consumo di gas	Smc	Desumibile dalle bollette di pagamento del combustibile; verificabile tramite contatore	Anno	238277
Consumo acqua (servizi igienici)	mc	Da lettura contatori	Anno	610
Consumo acqua di pozzo	mc	Da lettura contatori	Anno	1102
Consumo di energia elettrica	KWh	Da lettura contatori	Anno	242633
Produzione di rifiuti non pericolosi	Kg	Da MUD	Anno	76478
Produzione di rifiuti pericolosi	Kg	Da MUD	Anno	525

Settingiano lì


 Il Gestore
COTTO CUSIMANO S.R.L.
 C.F. e P.I. 00807960797
 L'Amministratore Unico
 Giovanni Cusimano



Rapporto di Prova N. 3266/2017 del 16/06/2017

Committente Cotto Cusimano – C.da Campo – Settingiano (CZ)

Prof. Numero: 3266/2017 **Data ricevimento:** 22/05/2017 **Data inizio prove:** 19/05/2017 **Data termine prove:** 16/06/2017

Produttore: Cotto Cusimano – C.da Campo Settingiano (CZ)

Descrizione campione: Emissioni al camino denominato condotto E 1 Forno a tunnel

Note: Piano di campionamento: 50/2015. Condizioni meteo che potrebbero influenzare le prove: Nessuna
Orario di Campionamento 14:30-15:30

Procedura di campionamento: IST 5-7a Rev 0 Campione prelevato da personale **Data di campionamento:** 19/05/2017
di laboratorio **Verbale di campionamento N° 567/2017**

Prova	Risultato	Incertezza di misura	Unità	**LOQ	Soglia di rilevanza g/h	***C.L. mg/ Nm ³	Metodo
Diámetro del camino	800		mm	-			--
Temperatura dei fumi	125.8		°C	-			UNI 10169/2001
Ossigeno	17.23		%	1			EPA CTM 034/1999
Ossigeno di riferimento	18		%	1			EPA CTM 034/1999
Fattore di correzione per ossigeno di riferimento	0.7957						
Velocità dei fumi	11.66		m/s				UNI 10169/2001
Emissione oraria	13579		Nm ³ /h				UNI 10169/2001
Polveri (valore medio orario)	3.82		mg/ Nm ³	1.0		20	UNI EN 13284-1-2003
Ossidi di Azoto	36.9		mg/ Nm ³	1.0		1500	D.M.25/08/2000
Ossidi di Zolfo	45.9		mg/ Nm ³	1.0		1500	D.M.25/08/2000
Aldeidi e Fenoli	4.9		mg/ Nm ³	1.0		40	Niosh 2546 Niosh 2016

Giudizio

Visti i risultati analitici si può affermare, considerando le C.L. che i parametri analizzati rientrano nei limiti previsti dal D.Lgs N° 152/2006

Il Direttore del Laboratorio
Dott. Francesco D'Ambrosio

Il Responsabile del settore
chimico
Dott. Gregorio Barbieri

DOCUMENTO CON FIRMA DIGITALE A NORMA DI LEGGE

***C.L. (Concentrazione Limite) – la concentrazione limite non viene riportata per quelle voci ove non si raggiunge la soglia di rilevanza.
**L.OQ. (Limite di quantificazione metodo)- Il criterio di conformità viene espresso in ottemperanza al manuale ISPRA 52/2009
L'incertezza di misura non viene riportata nei casi in cui non influenza il criterio di conformità
Il laboratorio opera in conformità con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005
Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta di Ecocontrol srl.
Certificato valido a tutti gli effetti di legge, ai sensi del R.D. 1.3.1928 n.842, della L.19.7.1957 n.679.

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA



Analisi Acque Potabili ed Industriali – Analisi Chimiche Merceologiche
Analisi Climico Agrarie – Analisi Emissioni Gassose – Analisi Igienico Ambientali
Analisi Rifiuti Urbani ed Industriali – Consulenze Controllo Acque e Scarichi – Perizie



Sistema di gestione qualità
UNI EN ISO 9001:2008
certificato da RINA SPA

Sistema di gestione
ambientale
UNI EN ISO 14001:2004
certificato da RINA SPA

LAB N° 0994

Rapporto di Prova N. 7272/2017 del 17/11/17

Committente: COTTO CUSIMANO srl
Via Campo, 21 88040 Settingiano (cz)

Prot. Numero: 7272 Data ricevimento: 31/10/17 Data inizio prove: 31/10/17 Data termine prove: 15/11/17

Descrizione Campione: Acque meteoriche del piazzale. Scarico nel torrente Fallaco

Procedura Campionamento: Campione consegnato dal cliente Data di Campionamento: 31/10/17

Prova	Metodo	Valore	Unita'	Lim.ril.
Solidi sospesi totali*	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	52	mg/l	3
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	8,0	unità pH	4,0
Idrocarburi totali*	APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	<0,5	mg/l	0,5

*prova non accreditata da
ACCREDIA

Il Direttore del Laboratorio
Dott. Francesco D'Ambrosio

**Il Responsabile del Settore
Chimico**
Dott. Gregorio Barbieri

DOCUMENTO CON FIRMA DIGITALE A NORMA DI LEGGE

C.L.: Concentrazione Limite - Lim.Ril.: Limite di Quantificazione del metodo

Il laboratorio opera in conformità con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

Aut. Min. Sanità Dip. Alimenti e Nutrizione 700/59.403

Aut. Regione Calabria n° 4 Decreto n. 2624/2013.

Qualora non altrimenti specificato, l'analisi è da considerare come relativo a campione prelevato e consegnato dal committente. Pertanto l'ECOCONTROL S.r.l. non assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza degli esiti analitici tra il campione in oggetto e la partita dalla quale esso proviene. Il residuo del campione viene conservato per 7 gg. dalla data della consegna del certificato e restituito al committente. Certificato valido a tutti gli effetti di legge, ai sensi del R.D. 1.3.1928 n.842, della L.19.7.1957 n.679.

I risultati contenuti nel presente rapporto si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta di Ecocontrol.

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA

MOD 5-10a Rev 0

Pagina 1 di 1